

ESERCITAZIONE 2-SOLUZIONI

1) **La risposta esatta è la A.** L'intercetta indica il livello del consumo quando il reddito è pari a 0 e rappresenta i fattori diversi del reddito che incidono sul consumo (possesso di un patrimonio). Ovviamente, non dipende dal reddito.

2) **La risposta esatta è la D.** \bar{A} indica la spesa autonoma, ossia la componente della funzione di domanda aggregata indipendente dal reddito ed è pari a $A=C+I$, in un'economia senza stato, e $A=C+I+G+cTR$, in presenza dello stato. Rappresenta graficamente l'intercetta della domanda aggregata.

3) **La risposta esatta è la B.** Il moltiplicatore keynesiano o della spesa autonoma indica la variazione del reddito causata da una variazione della spesa autonoma e si indica con la formula $1/(1-c)$. In presenza dello stato si deve considerare anche la componente fiscale e quindi il moltiplicatore diventa $1/[1-c(1-t)]$.

4) **La risposta esatta è la A.** Il risparmio S è una funzione crescente del livello del reddito ed è dato dall'equazione: $S = -C + sY$, dove $Y = Y_d$, trattandosi di un'economia chiusa, senza settore pubblico. Sotto tali condizioni sappiamo che $S = I$, dove $I = \bar{I}$ (dato che gli investimenti si suppongono esogeni), quindi, avremo $200 = -200 + 0,1Y$, da cui si ricava $Y = 4000$. Sapendo, inoltre, che $Y = C + S$, ricaviamo $C = Y - S = 4000 - 200 = 3800$.

5) **La risposta esatta è la D.** l'equazione da risolvere, facendo riferimento alle equazioni viste nella risposta precedente, è: $70 = -80 + 0,25Y$, quindi $Y = 600$.

6) **La risposta esatta è la A.** In condizione di equilibrio $Y = (1/s)A$, con $A = C + I$ e $s = 1/\alpha = (1-c)$; quindi un aumento di 10 di I , determina un aumento di 10 della spesa autonoma A . dobbiamo risolvere la seguente equazione: $50 = (1/s)10$, quindi avremo $s = 1/5$ e $c = (1 - 1/5) = 4/5 = 0,8$.

7) **La risposta esatta è la A.** Sapendo che la spesa autonoma in presenza del settore pubblico è $A = C + I + G + cTR$, una riduzione di 200 di TR , sapendo che $c = 0,75$, determina una riduzione di $c\Delta TR = 0,75 \times 200 = 150$ di A . Sappiamo inoltre che in condizioni di equilibrio $Y = [1/(1-c)]A$, quindi, avremo una riduzione di Y pari a $\Delta Y = (1/(1-0,75)) \times 150 = 600$.

8) **La risposta esatta è la C.** Sapendo che $Y = (1/(1-c(1-t)))A$ e che $c = 1-s$, abbiamo che $c = 1 - 0,2 = 0,8$. Quindi $Y = 1/(1 - 0,8(1 - 0,25))800 = 2,5 \times 800 = 2000$.

9) **La risposta esatta è la C.** Sapendo che $Y = [1/(1-c(1-t))]A$ e che $c = 0,75$, $t = 0,2$, una riduzione di 200 di TR , sapendo che $c = 0,75$, determina una riduzione di A pari a $c\Delta TR = 0,75 \times 200 = 150$. Quindi $\Delta Y = 1/[1 - 0,75(1 - 0,2)]150 = 375$.

10) **La risposta esatta è la D.** Essendo $Y = [1/(1-c(1-t))]A$, ed essendo t al denominatore e di segno negativo, si ha un incremento del moltiplicatore.

11)

a) PIL di equilibrio (Y^E) = 1162.1621

b) Reddito disponibile = 945,8 ($TA^E = 100 + 0.1 * Y^E$, e dopo $YD^E = Y^E - TA^E$, perché $TR = 0 \dots$)

c) Spesa per il consumo = 862,06 ($C^E = C_{aut} + c * YD^E$)

d) Risparmio privato = 83,74 (ragionate... senza usare la formula per S , basta sapere che, dato che vi è presenza di settore pubblico, $S^E = YD^E - C^E$, e il gioco è fatto)

e) Risparmio pubblico o avanzo di bilancio è espresso dall'equazione $BS = TA - (G + TR)$. Essendo $TR = 0$ e $TA^E = 100 + 0,1 * 1162 = 216,2$, quindi $BS^E = 216,2 - 250 = -33,8$.

f) Ricordiamo dalle identità di contabilità nazionale che $I = S + TA - G$ (che, nella situazione di equilibrio che abbiamo trovato, diventa $I \approx 50$, ovvero il dato iniziale che avevamo: può essere considerato come un check per vedere se il resto dell'esercizio è fatto bene).

g) $\alpha_G = \frac{1}{1-c(1-t)} = \frac{1}{1-0.7(1-0.1)} = 2.7027$

12) Al crescere della propensione marginale, il moltiplicatore aumenta. Infatti:

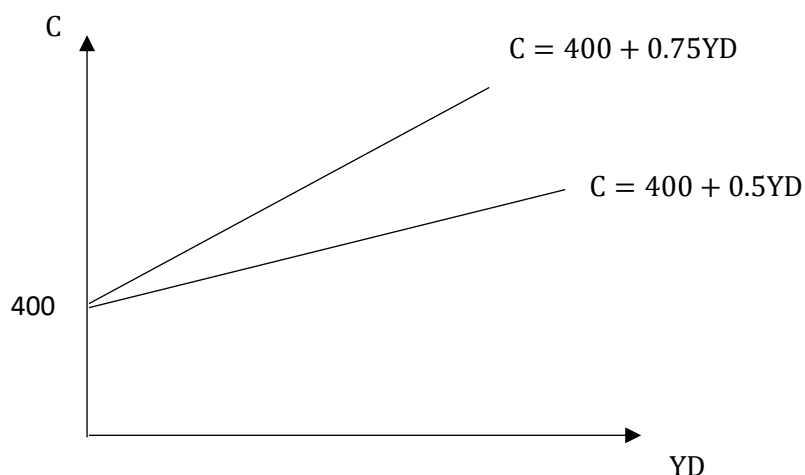
Propensione marginale al consumo = 0,4. Il moltiplicatore è uguale a 1,7.

Propensione marginale al consumo = 0,6. Il moltiplicatore è uguale a 2,5.

Propensione marginale al consumo = 0,9. Il moltiplicatore è uguale a 10.

Quando la propensione marginale aumenta l'inclinazione della curva della domanda aggregata aumenta.

13)



L'inclinazione della retta del consumo è naturalmente 0.75, e rappresenta la propensione marginale al consumo (c). L'intercetta, 400, rappresenta la componente autonoma del consumo (infatti, notate che $YD = 0 \rightarrow C = 400 = \bar{C}$). Dato che il reddito disponibile è $YD = Y - TA = 2000 - 400 = 1600$, il livello di consumo nell'economia è quindi $C^E = 400 + 0.75 * 1600 = 1600$. Se la propensione marginale al consumo varia, keeping Y fixed, abbiamo che $C_{0.5}^E = 400 + 0.5 * 1600 = 1200$, e quindi $\Delta C = C^E - C_{0.5}^E = 1600 - 1200 = 400$, ovvero la variazione del consumo di equilibrio è 400.